

A&F Rapporti Lavoro

IL SETTORE

Ex interinali, l'agenzia aiuta anche a rientrare

MILANO

Si tratta di quell'universo di persone che hanno scelto la corsia dei centri per il lavoro. Sono poco meno di mezzo milione

Sono poco meno di mezzo milione, hanno una giovane età e maggiori probabilità di accedere a un contratto stabile rispetto ai loro coetanei. Sono i cosiddetti lavoratori in somministrazione che, fino a non troppo tempo, venivano indicati come "interinali". Si tratta di quell'universo di persone che per entrare (o rientrare) nel mondo del lavoro hanno scelto la corsia delle agenzie per il lavoro, attratte anche dalle condizioni che questa formula garantisce: hanno infatti per legge gli stessi diritti, le stesse tutele e la stessa retribuzione dei lavoratori alle dirette dipendenze dell'azienda presso la quale prestano la propria attività. Questa categoria di lavoratori vanta anche un sistema di welfare aggiuntivo, finanziato con risorse private, e un sistema formativo che prevede un obbligo di placement, ovvero che almeno un terzo di chi segue i percorsi formativi acceda poi a un reale contratto di lavoro.

Non stupisce dunque che più della metà dei 400mila (questa la media mensile calcolata sui dati relativi ai primi tre trimestri 2020)

lavoratori in somministrazione abbia meno di 34 anni. Le probabilità che hanno di accedere a un contratto di lavoro stabile dopo dodici mesi di impiego presso un'agenzia per il lavoro è superiore rispetto al dipendente diretto a termine di una azienda: per i primi le chance sono pari al 18% per i secondi al 12%. Senza contare che circa un quarto dei 400mila – per l'esattezza 103mila persone – hanno un contratto a tempo indeterminato con l'agenzia per il lavoro.

A questi dati vanno poi aggiunti i circa 50mila nuovi occupati che le agenzie selezionano per assunzioni dirette da parte delle aziende che si rivolgono a loro per la selezione del personale. Si tratta solitamente di profili medio alti e di contratti stabili. Vanno infine ricordati i 10mila dipendenti diretti delle agenzie per il lavoro – settore dove le donne sono la maggioranza – che lavorano nelle 2500 filiali sparse su tutto il territorio nazionale. Si tratta di personale specializzato in servizi per il lavoro, sia per quanto attiene ai candidati, sia per quanto riguarda le imprese. Fra le loro competenze ci sono l'orientamento, la selezione, la formazione per l'inserimento o il reinserimento al lavoro dei candidati. Sul fronte delle aziende i servizi offerti sono invece la selezione del personale attingendo da un ampio database, supporto all'ufficio del personale, gestione di tutti gli aspetti burocratici e amministrativi e outplacement. – **m.fr.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

